

ISEE E COMPARTECIPAZIONE AL COSTO DELLE PRESTAZIONI SOCIO SANITARIE

MIO FIGLIO È UNA PERSONA CON INVALIDITÀ CIVILE AL 100% E INDENNITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO. FREQUENTA UN CENTRO DIURNO SOCIO SANITARIO ACCREDITATO CON IL COMUNE E CON L'AZIENDA SANITARIA. PUÒ ESSERE RICHIESTA LA COMPARTECIPAZIONE AL COSTO DI TALE SERVIZIO? IN CASO POSITIVO, CON CHE MODALITÀ?

Se vi è un Regolamento locale o regionale che prevede la compartecipazione, questa può essere richiesta solo rispetto alla c.d. "quota sociale", ossia a quella parte della retta pagata dal Comune (rimanendo la quota sanitaria della retta a carico dell'azienda sanitaria).

La compartecipazione al costo sostenuto dal Comune è determinata in base all'ISEE della persona con disabilità, che, se maggiorenne e non autosufficiente (secondo tale tabella), non è quello familiare, ma quello ristretto (ossia della persona stessa ed eventuali suoi figli e/o coniuge).

Nell'Isce non rientrano né la pensione di invalidità né l'indennità di accompagnamento. (maggiori info qui)



ISEE
Indicatore della Situazione
Economica Equivalente

ATTESTAZIONE